L'Istituto Insolera sul podio nazionale del Business Game "Crea la tua impresa"

Terzo posto per l'Istituto "Insolera" di Siracusa alla finale del Business Game "Crea la tua impresa" della LIUC – Università Cattaneo di Castellanza (VA), promosso in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.
La finale si è tenuta oggi presso la sede dell'Università e ha visto coinvolte 47 squadre da 33 scuole di tutta Italia. Primo posto per l'Istituto "Einstein" di Rimini e secondo per l'Istituto "Spagna" di Spoleto.
Obiettivo del gioco, rivolto agli studenti iscritti al IV e V anno degli Istituti Tecnici e dei Licei, è gestire un'impresa, gareggiando con manager di altre imprese virtuali, provenienti da tutta Italia. La finale è seguita a una fase eliminatoria, durante la quale le squadre hanno effettuato tre giocate a distanza, collegate in contemporanea alla piattaforma web del gioco.
Il tema di questa XIII edizione del gioco, ideato dal CETIC (Centro di Ricerca per l'Economia e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) attivo all'interno della Scuola di Ingegneria Industriale della LIUC, era il settore tessile.
In particolare, l'azienda virtuale al centro del gioco era una Spa, fondata negli anni '70 in Lombardia (regione caratterizzata da una secolare vocazione tessile) e specializzata fin dalle origini nella produzione di magliette sportive.
Si è rafforzato ulteriormente in questa edizione il lato social: in particolare, con la pagina Facebook del gioco si è lavorato per incrementare ulteriormente il coinvolgimento dei partecipanti.

Inoltre, anche quest’anno la finale è stata seguita passo passo dal team di Radio LIUC, la web radio degli studenti dell’Università.
Mentre gli studenti giocavano, i docenti accompagnatori hanno partecipato ad un seminario di aggiornamento inserito in Play4Guidance (P4G), un progetto finanziato dall’Unione Europea della quale la LIUC è partner e che promuove un modello innovativo di Business Game con lo scopo di formare e orientare studenti e giovani disoccupati sulle competenze imprenditoriali, trasversali e matematiche. A partire dai dati già raccolti, i docenti sono stati invitati a riflettere sulle dinamiche di gioco per formulare una valutazione delle competenze soft.
A giocare e a confrontarsi sono state in questa edizione 90 scuole per un totale di 313 squadre e 1.672 studenti, provenienti in particolare dalle seguenti regioni: Lombardia, Puglia, Sicilia, Campania, Veneto, Toscana, Piemonte, Umbria, Lazio, Emilia Romagna, Marche, Calabria, Abruzzo, Basilicata, Molise. Per la prima volta ha partecipato anche una squadra proveniente dalla vicina Svizzera.

Palazzolo. A scuola di legalità con la Guardia di Finanza, primo incontro

L’Istituto Superiore del Comune di Palazzolo Acreide ha ospitato il primo incontro delle Fiamme Gialle con gli studenti per parlare di cultura della legalità economica. Significativa la giornata che coincide con la ricorrenza dell’Unità d’Italia.
I finanzieri hanno illustrato il ruolo delle Fiamme Gialle con

l’intento di far
maturare la consapevolezza del valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell’evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, nonché dell’uso e degli illeciti in materia di sostanze stupefacenti e, in generale, di ogni forma di criminalità economico-finanziaria.
Ampio il dibattito tra gli studenti ed il Comandante della Compagnia di Siracusa, capitano Dario Bordi, che ha approfondito alcuni degli aspetti di maggiore interesse per i giovani quali, la lotta all’evasione fiscale, alla contraffazione di marchi famosi ed al traffico di sostanze stupefacenti.
Nel corso dell’incontro si è anche svolta una dimostrazione delle unità cinofile delle Fiamme Gialle, nella quale è stata simulata la ricerca di sostanze stupefacenti da parte dei cani “Aquila” e “Primo”.
È un’iniziativa che trae origine da un Protocollo d’Intesa tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (M.I.U.R.), finalizzata a creare e diffondere il concetto di “sicurezza economica e finanziaria” e affermare il messaggio di “convenienza” della legalità economico-finanziaria. Un programma di attività a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria.
Alla stessa è abbinato un concorso denominato “Insieme per la legalità” che ha lo scopo di coinvolgere i giovani che, guidati dai docenti, potranno riflettere sui compiti istituzionali della Guardia di Finanza e più in generale sui temi della legalità economica, attraverso delle rappresentazioni graficopittoriche e produzioni video-fotografiche. Per ogni livello dio scolarizzazione, sono previsti premi individuali e premi riservati agli autori dei migliori lavori di gruppo. Il bando è disponibile sul sito istituzionale del M.I.U.R. (www.istruzione.it) e della Guardia di Finanza (www.gdf.gov.it)

Siracusa. La Curia sul "caso" don Prisutto: parla il vicario, mons. Amenta

Il clamore mediatico suscitato dal caso don Prisutto ha sorpreso non poco la stessa Curia siracusana. Quella che doveva essere una comunicazione privata è finita in fretta sui media, sparigliando le carte. Ne è rimasta sorpresa la stessa Diocesi, “sospettata” in alcune interpretazioni di una sorta di sottomissione a non meglio noti poteri forti.
Mentre sembra tornare il sereno nei rapporti tra l’arciprete di Augusta e la Curia, il vicario mons. Sebastiano Amenta spiega i contorni di una vicenda che ha animato il recente dibattito pubblico.

Siracusa. Maltempo: saltano tombini in viale Paolo Orsi, traffico ko in serata

Un pomeriggio di straordinario caos per il traffico cittadino. La pioggia violenta ha causato piu’ di un disagio, paralizzando in particolare la zona sud.
Ma a creare i maggiori problemi sono stati due tombini di viale Paolo Orsi, letteralmente esplosi. La Municipale ha deviato il traffico su via Agnello, la panoramica. Ma i riflessi sul traffico sono stati notevoli. Paralizzato

l’ingresso sud di Siracusa, con code di oltre 4 chilometri. Traffico complicato anche tra viale Teracati e corso Gelone. Solo dopo le 19 e’ lentamente tornata la normalita’.
Continuo il viavai di mezzi di soccorso e Protezione Civile. Allagati i sottopassaggi del circuito.

Siracusa. Morte di Lele Scieri, nominati i componenti la Commissione d'inchiesta

Sono stati nominati oggi alla Camera i componenti della commissione parlamentare d’inchiesta sulla morte di Emanuele Scieri. “Sono contenta di farne parte perché la commissione nasce da un mio disegno di legge, chiesto con forza dalla famiglia e dagli amici di Emanuele, ma soprattutto perché è un dovere fare luce su questa terribile vicenda”, dice la parlamentare Sofia Amoddio. “Il compito di questa commissione sarà quello di ristabilire la verità individuando le responsabilità di terzi nella morte del giovane paracadutista siracusano perché non può essere tollerato che si possa morire in circostanze spaventose all’interno di presidi dello Stato, nell’indifferenza, nella mancata assunzione di responsabilità”. Fanno parte della commissione d’inchiesta i deputati Agostinelli, Baroni, Bechis, Bernini, Borghesi, Carnevali, Caruso, Causin, Fucci, Fusilli, Greco, Lodolini, Matarrese, Palma, Petrenga, Pinna, Piras, Prestigiacomo, Sbrollini, Schirò e appunto Amoddio. “La prossima settimana verrà determinato l’ufficio di presidenza per eleggere i ruoli della commissione”.

Augusta. Sbarcati 218 migranti: due donne con ustioni al Cannizzaro

Nel pomeriggio di oggi Nave Vega della Marina Militare ha effettuato lo sbarco di migranti presso la banchina commerciale del porto di Augusta.
L’ unità ha trasportato complessivamente 218 migranti tra cui 181 uomini (inclusi 6 minori) e 37 donne (tra cui 11 minori) recuperati nell’ambito di due eventi di soccorso (Search And Rescue) – uno dei quali condotto ieri da Nave Grecale.
Per cause ancora da accertare tra i migranti anche due donne, una delle quali in gravidanza, con ustioni di 3 grado agli arti inferiori trasportate d’urgenza presso le strutture sanitarie dell’ospedale Cannizzaro di Catania.

Siracusa. Partecipate, il Comune vuole tagliare. Pronto il piano di riduzione della spesa

Palazzo Vermexio vuole provare a percorrere la strada della spending review. E per contenere la spesa, gli uffici del bilancio hanno riesaminato i conti delle partecipate. Dal Consorzio Universitario passando per gli Ato in liquidazione,

idrico e rifiuti, l’assessore Gianluca Scrofani è intenzionato a ridurre sensibilmente la quota di partecipazione alle spese del Comune di Siracusa.
Non un disimpegno ma la volontà di dare nuova “ratio” agli esborsi che non sarebbero più sostenibili alla luce dei tagli necessari per le note ristrettezze. E così è già pronto un piano dettagliato, voce per voce, che l’assessore al Bilancio presenterà nei prossimi giorni in Consiglio Comunale per ottenere il via libera all’azione di risparmio.

Siracusa. La Dia visita il cantiere della bretella di Targia: "normali controlli"

Massiccio spiegamento di forze questa mattina all’interno del cantiere della bretella di Targia. Uomini della Dia di Catania, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Tutti in campo per un controllo che ha interessato l’area di lavoro. Un’operazione definita di routine e che a Siracusa ha avuto un precedente al porto Grande qualche tempo fa.
“Non dovrebbero esserci rallentamenti nella prosecuzione dei lavori”, si affretta a dire l’assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti, subito precipitatosi nell’area di cantiere. Dove, peraltro, era in programma anche un sopralluogo dei tecnici comunali visto che le operazioni di realizzazione della nuova strada che sostituirà il viadotto sono arrivate ad un punto cruciale, “l’aggancio” con la strada esistente.
In un primo momento, la forte presenza di forze dell’ordine aveva anche fatto pensare ad un provvedimento di altro tipo, come un sequestro. Poi il chiarimento, direttamente dalla Dia, “normale attività di controllo” a garanzia dei lavoratori

impiegati e degli stessi lavori in fase di realizzazione.
Da qui l’analisi di documenti, stato di avanzamento, stato dei mezzi e vari contratti relativi a forniture e ingaggi. In tarda mattinata gli uomini della Dia si sarebbero spostati nella sede dell’Ufficio Tecnico comunale, per effettuare ulteriori verifiche sulla documentazione relativa al cantiere di Targia.

Siracusa. Incidente in via Politi Laudien, traffico bloccato per 30 minuti. Poi la normalità

Incidente in via Politi Laudin, a metà mattina. Coinvolti un’auto e due scooter. Secondo una prima ricostruzione, alla base del sinistro potrebbe esserci una manovra azzardata dell’autovettura che avrebbe tentato una inversione ad “u”. Inevitabile l’impatto con un primo scooter, guidato da ragazza, che è poi finita su di una seconda moto. Proprio la giovane ha avuto la peggio ed è stata condotta in ospedale per accertamenti alla gamba. Era comunque perfettamente cosciente. La strada è stata chiusa per diversi minuti per consentire i rilievi da parte dei vigili urbani.

Siracusa. Musei chiusi a Pasqua e Pasquetta, l'ira di Gennuso su Crocetta

“Questo governo della Regione continua ad affossare la Sicilia. La chiusura dei musei per la domenica delle Palme, per Pasqua e Pasquetta, provocherà danni economici enormi nel settore turistico – alberghiero”. A denunciarlo è il deputato all’Ars, on. Pippo Gennuso, che invita in tempi brevissimi gli assessori al Turismo, Anthony Barbagalllo ed ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio, a correre ai ripari. “Il governo Crocetta – afferma il parlamentare – continua ad impoverire questa terra. Il turismo è fondamentale per l’economia, i musei vengono chiusi perché non ci sono i soldi per pagare i custodi. E’ una situazione vergognosa che rischia di fare annullare moltissime visite in Sicilia. E’ l’ennesima dimostrazione che questo governo è miope. Nei giorni scorsi, le associazioni turistico – alberghiere hanno fatto sapere che la Sicilia, quest’anno, è meta preferita per le vacanze di Pasqua, ma cosa gli facciamo trovare ai visitatori. I cancelli dei nostri tesori con i lucchetti? Immaginate realtà come Palermo, Agrigento, Siracusa e Catania, forti del loro patrimonio monumentale inaccessibili. Non possono essere gli operatori economici a pagare un prezzo così alto per colpa di un governo che non conosce neppure la realtà isolana”.